

Manifesto degli studi - A.A. 2020/2021

Corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione (Classi di laurea: LM-62 - Scienze della politica & LM/SC-GIUR - Scienze Giuridiche)

Il corso si propone di formare laureati in possesso di avanzate e approfondite conoscenze e competenze nelle discipline giuridiche e delle scienze sociali, finalizzate all'analisi e alla gestione di situazioni complesse e funzionali all'elaborazione di strategie innovative nelle organizzazioni pubbliche e private.

Il corso offre due diversi percorsi formativi: un indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" e uno in "Servizi giuridici per le amministrazioni".

L'indirizzo in "Innovazione e pubblica amministrazione" si propone di formare studenti in grado di gestire ed integrare le nuove tecnologie negli aspetti decisionali e gestionali della pubblica amministrazione. A tal fine l'indirizzo si caratterizza dall'acquisizione di competenze in materia di amministrazione digitale, di comunicazione pubblica e istituzionale, di sociologia dell'organizzazione e di analisi e valutazione delle politiche pubbliche.

L'indirizzo "Servizi giuridici per le amministrazioni", oltre a fornire competenze avanzate in alcune ambiti strategici in cui operano le amministrazioni pubbliche (dal diritto dei contratti pubblici al diritto pubblico dell'economia), assicura competenze avanzate per razionalizzare e orientare i processi decisionali, nonché per sperimentare e definire prassi più efficaci ed efficienti dell'azione amministrativa.

Possono iscriversi al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e in possesso di requisiti curriculari.

In particolare sono richiesti i seguenti requisiti curriculari:

- possesso di una laurea triennale o titolo equivalente acquisito all'estero;
- un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari:

-Discipline giuridiche (IUS/01, IUS/04), 9 CFU

-Discipline giuridiche (IUS/02, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14) CFU 9.

-Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06) CFU 6;

-Discipline sociologiche (SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12) CFU 6;

-Discipline politologiche (SPS/01, SPS/02, SPS/03, SPS/04) CFU 6

Chi non possiede i requisiti in uno o più settori indicati può svolgere, prima dell'iscrizione, l'esame nei corsi liberi.

Inoltre è richiesta una conoscenza certificata della lingua inglese al livello B1.

Le conoscenze richieste per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze politiche e giuridiche per l'amministrazione consistono nella adeguata padronanza delle nozioni, delle metodologie e delle problematiche più rilevanti nei campi delle scienze giuridiche e politiche, con particolare riguardo al ruolo ed alle modalità operative delle pubbliche amministrazioni.

L'accesso è subordinato a un colloquio volto ad accertare le competenze richieste. Il colloquio si terrà il 14 settembre 2020, presso i locali del dipartimento di Giurisprudenza o in modalità a distanza, secondo le necessità determinate dall'evoluzione del Coronavirus.

Le lezioni avranno inizio il giorno 1 ottobre 2020 secondo il calendario che verrà in seguito comunicato.

Quadro delle attività formative

Primo anno (comune)

- Diritto costituzionale delle autonomie territoriali (corso avanzato), IUS/08, CFU 12
- Relazioni tra cittadino e pubbliche amministrazioni, IUS/10, CFU 9
- Diritto del lavoro (corso avanzato), IUS/07, CFU 9

- Analisi e valutazione delle politiche pubbliche, SPS/04, 12 CFU
- Fondamenti di organizzazione, SPS/09, CFU 9
- Unione europea e regole della cooperazione economica internazionale, IUS/14, CFU 6

Secondo Anno - Percorso formativo in: Innovazione e pubblica amministrazione

- Economia del benessere e stato sociale, SECS-P/03, CFU 9
- Amministrazione digitale (E-government), INF/01, CFU 6
- Comunicazione pubblica e istituzionale, SPS/08, CFU 6
- Storia della pubblica amministrazione, SPS/03 in alternativa a Etica pubblica e educazione alla legalità, SPS/01, CFU 6
- Esame a scelta*, CFU 9
- Altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche e relazionali, tirocini, ecc.), CFU 9
- Prova finale: CFU 18

Secondo Anno - Percorso formativo in: Servizi giuridici per le amministrazioni

- Economia del benessere e stato sociale, SECS-P/03, CFU 9
- Diritto dei contratti pubblici, IUS/10, CFU 6
- Diritto delle procedure tributarie, IUS/12, CFU 6
- Diritto delle informazioni, IUS/05, CFU 6
- Esame a scelta*, CFU 9
- Altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche e relazionali, tirocini, ecc.), CFU 9
- Prova finale: CFU 18

* Esami a scelta dello studente

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo". La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare le motivazioni della scelta qualora lo studente sostenga come esami a scelta uno degli insegnamenti seguenti:

- Storia dei partiti e dei movimenti politici, M-STO/04, CFU 9
- Teoria generale dello Stato, IUS/09, CFU 9
- Diritto costituzionale dell'ambiente e del paesaggio, IUS/09, CFU 9
- Diritto del mare, IUS/06, CFU 9
- uno dei seguenti insegnamenti, impartiti nel corso a ciclo unico di Giurisprudenza, limitatamente agli studenti che nel corso di laurea triennale non avessero sostenuto quelle discipline:

-Diritto internazionale (IUS/13), CFU 9

-Diritto dell'Unione europea (IUS/14), CFU 9